



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Denominazione del Corso di Studio: Studi filosofici e storici

Classe: L-5

Sede: Palermo

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Scienze Umanistiche

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04: 2012/13

Gruppo di Riesame:

Prof. SALVATORE LUPO (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. IDA FAZIO (Docente del CdS, STORIA ECONOMICA E SOCIALE)

Dott. ALICE PUGLIESE (Docente del CdS, FILOSOFIA DELLA STORIA)

Sig.ra GIUSEPPINA FOTI (Tecnico Amministrativo)

Sig. ALESSANDRO VINTI (rappresentante degli studenti)

Sono stati consultati inoltre: l'ufficio accreditamento e gestione dell'assicurazione di qualità della sede e dei Corsi di Studio (Dott.ssa Alessandra Sternheim).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

•11.11.2015:

L'11 novembre 2015 alle ore 11.00 nella stanza della dott.ssa Pugliese si riunisce il gruppo di riesame. Sono presenti: prof. Lupo, dott.ssa Pugliese, sig. Vinti (rappresentante degli studenti). La sig. Foti è assente giustificata. La prof.ssa Fazio si collega tramite skype. Si procede alla lettura dei materiali e alla discussione dei dati. Successivamente si raccolgono le segnalazioni del rappresentante degli studenti. Infine si dividono i compiti.

•24.11.2015:

Il 24 novembre 2015 alle ore 10.00 nella stanza del prof. Lupo si riunisce il gruppo di riesame che discute e approva all'unanimità la bozza del verbale di riesame 2016.

Il Rapporto di Riesame è stato Presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **25 novembre 2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio di corso di laurea in Studi filosofici e storici si è riunito mercoledì 25 novembre 2015 alle ore 12,00 presso Aula consiglio (I piano edificio 12), ha discusso il verbale di riesame 2016 soffermandosi in particolare sulle criticità e sulle azioni previste ed individuando i responsabili per le singole iniziative. Dopo ampia discussione (per la quale si rimanda al verbale della seduta del Consiglio del Corso di Studio del 25/11/2015) il verbale è stato approvato all'unanimità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'impatto con il primo anno di studi e del tasso di superamento degli esami

Azioni intraprese:

1. Individuazione degli elementi di base nella conoscenza delle discipline fondamentali.
2. Coordinamento degli insegnamenti.
3. Sensibilizzazione dei docenti alla verifica della proporzionalità dei programmi rispetto ai CFU.
4. Incentivazione della frequenza attraverso momenti seminariali, esercitazioni e prove in itinere.
5. Laboratorio di scrittura e argomentazione.
6. Miglioramento della tempestività nella messa a disposizione del materiale didattico.
7. Modifiche dell'Offerta formativa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1. Nella seduta del consiglio di CdS del 17.12.14 c'è stata un'ampia discussione volta ad individuare gli elementi delle conoscenze di base. La scheda RIDO alla domanda relativa all'adeguatezza delle conoscenze di base riporta un indice di qualità di 76. Pertanto l'obiettivo è in fase di avanzamento, anche se non ancora interamente raggiunto e viene riprogrammato (vd. 1-c.1).
2. Nella seduta del 2.7.2015 la commissione AQ ha analizzato tutte le schede di trasparenza per verificare l'adeguatezza dei programmi. Il risultato è abbastanza soddisfacente. Si tratta comunque di una valutazione da farsi annualmente in modo di avvicinarsi gradualmente alla realizzazione piena degli obiettivi (vd. 2-c.2).
3. La scheda RIDO alla domanda relativa alla proporzionalità dei CFU rispetto al programma riporta un indice di qualità di 85. Pertanto il risultato sembra soddisfacente.
4. A seguito della verifica della Commissione AQ nella seduta del 2 luglio 2015, per l'AA. 2015/16 21 su 33 insegnamenti del curriculum filosofico e 14 insegnamenti su 24 del curriculum storico hanno inserito nella scheda di trasparenza momenti seminariali; 20 insegnamenti del curriculum filosofico e 13 del curriculum storico hanno previsto valutazioni differenziate volte a incoraggiare la frequenza. Il risultato è abbastanza soddisfacente. Si tratta comunque di una valutazione da farsi annualmente in modo di avvicinarsi gradualmente alla realizzazione piena degli obiettivi e viene pertanto riprogrammato (vd. 1-c.1).
5. Il laboratorio è stato programmato per il secondo semestre dell'AA. 2015/16. Questo strumento sembra più efficace per rispondere all'esigenza avanzata dalla CPDS (2015) relativa all'attenzione da dedicare alla lingua italiana e alle abilità comunicative (Relazione CPDS, 2.a.2) rispetto al suggerimento di modifica dell'offerta formativa. L'inserimento di insegnamenti relativi alla lingua italiana implicherebbe infatti una riduzione dei CFU di ambito storico e filosofico necessari all'accesso alla classe di concorso 37/A.
6. La scheda RIDO riporta alla domanda relativa un indice di qualità di 89. Pertanto il risultato si



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

ritiene soddisfacente.

7. In previsione di alcuni prossimi pensionamenti, si renderanno necessarie alcune riformulazioni dell'Offerta formativa all'interno delle quali si potranno conseguire i risultati previsti (vd. 1-c.1).

Obiettivo n. 2: Impegno per l'internazionalizzazione

Azioni intraprese:

1. Incentivazione della lettura analitica e discussione di testi in lingua straniera.
2. Programmazione di un laboratorio in inglese: "Theory and Practice of Argumentation" (3 CFU).
3. Intensificazione del tutoraggio per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita attraverso ricevimenti individuali

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

1. A seguito della verifica della Commissione AQ nella seduta del 2 luglio 2015, per l'AA. 2015/16 18 insegnamenti hanno inserito dei testi in lingua straniera nei programmi. Il risultato è abbastanza soddisfacente. Si tratta comunque di una valutazione da farsi annualmente in modo di avvicinarsi gradualmente alla realizzazione piena degli obiettivi e viene pertanto riprogrammato.
2. Il Laboratorio in lingua inglese "Theory and Practice of Argumentation" (3 CFU – 25 ore) si è svolto nel secondo semestre dell'A.A. 2014/15. Inoltre, sono state svolte anche le seguenti attività didattiche in lingua straniera:
 - a) In collaborazione con il CRF (Centro internazionale per la ricerca filosofica) e l'International House di Palermo è stato organizzato un ciclo di seminari in inglese sul tema "Comedy and memory" (27-30.10.2015) tenuto dal prof. Dmitri Nikulin, visiting professor (New York School for social research);
 - b) Nell'ambito del programma Erasmus con l'università di Hradec Kralove (Repubblica Ceca) il prof. Jaros Filip ha tenuto un seminario su Evolutionary Ethics: the Role of Sympathy in Moral Decisions (20.3.2015).
 - c) The Fourth Conference of The European Network of Social Ontology (ENSO), 24-26 september 2015, Palazzo Steri, Tra gli Invited Speakers studiosi e ricercatori di fama internazionale quali Raim Tuomela, Hans Bernhard Schmid e Dan Zahavi. La partecipazione al convegno internazionale riconosceva 3 C.F.U.
3. I docenti del corso hanno svolto il tutoraggio per 1 studente Erasmus in uscita. Non sono disponibili dati ufficiali sugli studenti in entrata perché questi non si iscrivono ad un singolo corso di studi. Tuttavia i docenti referenti di progetti Erasmus comunicano che 2 studenti dall'Università Hradec (Repubblica ceca) e 2 studenti dell'Università di Siviglia sono iscritti ai corsi del CdS (Filosofia della storia).
I risultati ottenuti sono complessivamente positivi. Tuttavia si tratta di azioni la cui efficacia dipende anche dalla continuità. Pertanto si ritiene di riprogrammare l'obiettivo (vd. 1-c.2)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Ingresso

Il numero degli immatricolati evidenzia una lieve flessione: 85 nel 2012/13 e 83 nel 2013/14 e 79 nel 2014/15. Relativamente alla provenienza geografica degli iscritti, emerge che la maggior parte proviene dalla provincia di Palermo (100 nel 2012/13; 91 nel 2013/14; 221 nel 2015/16) e per una piccola parte dalle altre provincie.

Dal punto di vista della scuola di provenienza, nel triennio si è verificato un incremento degli studenti provenienti dagli istituti tecnici. La grande maggioranza proviene tuttavia dai licei classico e scientifico e questo dato rimane costante.

Per quanto riguarda la verifica della preparazione personale degli studenti, sin dalla sua istituzione il CdS si è dotato di numero programmato (150 posti disponibili) e di test d'ingresso volti a evidenziare le competenze di base. La commissione apposita ha attribuito gli OFA secondo la tabella che segue:

2013	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	16
	STORIA	26
	STORIA DELLA FILOSOFIA E DELLA CULTURA OCCIDENTALE	32
2014	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	22
	STORIA	18
	STORIA DELLA FILOSOFIA E DELLA CULTURA OCCIDENTALE	20

Non sono stati forniti dati in merito all'assolvimento degli OFA. Tuttavia, dal 2015 i docenti del CdS dei SSD M-Fil/06, M-STO/04 hanno aderito alla piattaforma di e-learning rivolta agli studenti che devono assolvere gli OFA.

Percorso

Si segnala innanzitutto un dato positivo relativo agli studenti part-time che sono aumentati da 24 nel 2013/14 a 30 nel 2014/15. Si segnala 1 studente fuori corso nel 2013/14 e 2 nel 2014/15. Per quanto riguarda passaggi, trasferimenti e abbandoni si registrano: 12 passaggi al corso e 1 trasferimento in entrata nel 2012/13; 11 passaggi al corso e 1 trasferimento in entrata nel 2013/14; 8 passaggi al corso e nessun trasferimento in entrata nel 2014/15. Nessun trasferito in uscita e una forte riduzione delle rinunce (da 15 nel 2012/13 a 19 nel 2013/14 a 2 nel 2014/15).

Per quanto riguarda l'andamento del percorso di formazione degli studenti, se considerato per annualità, il tasso risulta diminuire, perché gli esami superati al I anno diminuiscono dal 48% al



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

47% al 39% rispettivamente negli a.a. 2012-13, 2013-14, 2014-15; e quelli superati al II anno diminuiscono dal 60 al 54%.

Il dato è confermato dalla media dei CFU: la coorte del 2012/2013 riporta un tasso di 23,45 nel primo anno, 34,32 nel secondo anno e 33,23 nel terzo; la coorte del 2013/2014 riporta un tasso di 26,46 nel primo anno, 31,02 nel secondo anno.

In generale questo dato non è soddisfacente. Come segnalato dal rappresentante degli studenti, questo è da ricondurre alle carenze della preparazione in ingresso e alla difficoltà dell'impatto con gli studi al primo anno. Per quanto riguarda la media del voto, questa risulta relativamente alta e costante, intorno al 27.

Secondo le segnalazioni del rappresentante degli studenti il carico didattico è ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi si può dunque ritenere che gli studenti possano completare il percorso stesso nei tempi stabiliti. La segnalazione è confermata dai dati Vulcano, secondo i quali soltanto per 1 su 35 intervistati del cv. storico e per nessuno del cv filosofico il carico di studio non è sostenibile.

Uscita

Data la recente attivazione del corso, i dati di uscita non sono significativi.

Internazionalizzazione

I dati relativi all'internazionalizzazione in uscita indicano una criticità. Il dato attuale riporta un solo studente Erasmus in uscita nel 2013. La difficoltà nell'accesso a questi programmi è probabilmente da ricondurre in parte a problemi di carattere economico e in parte alla limitata conoscenza delle lingue straniere che suggerisce di rimandare l'esperienza al biennio della magistrale. Il rappresentante degli studenti segnala come possibile causa dello scarso accesso al programma anche una insufficiente sensibilizzazione e diffusione delle informazioni.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Correzione della tendenza alla diminuzione del numero di esami sostenuti

Azioni da intraprendere:

1. Modifiche al piano di studi al primo anno.
2. Potenziamento delle conoscenze di base e incentivazione della frequenza attraverso momenti seminariali, esercitazioni e prove in itinere.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Il CdS pianifica delle modifiche mirate del piano di studi al momento della proposta della prossima Offerta Formativa.
2. Si programma un consiglio di CdS che al momento della compilazione delle Schede di trasparenza incentivi l'inserimento delle attività sopra indicate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Obiettivo n. 2: Impegno per l'internazionalizzazione

Azioni da intraprendere:

1. Giornata informativa Erasmus dedicata agli studenti del CdS.
2. Incentivazione della lettura analitica e discussione di testi in lingua straniera.
3. Laboratorio in inglese: "Theory and Practice of Argumentation" (3 CFU).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Il responsabile Erasmus pianifica un incontro con gli studenti da svolgersi nel primo semestre dell'A.A. 2016/17 per illustrare i molti progetti Erasmus attivi per il CdS.
2. Si programma un consiglio di CdS che al momento della compilazione delle Schede di trasparenza incentivi l'inserimento delle attività sopra indicate.
3. Il laboratorio, già svoltosi nel primo semestre dell'AA. 2014/15, viene riprogrammato per l'AA: 2015/16.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Introduzione di modalità di verifica relative al secondo descrittore di Dublino

Azioni intraprese:

Sensibilizzazione dei docenti all'introduzione di prove in itinere e di attività di esercitazione in aula, quali mezzi efficaci per l'accertamento del saper fare. L'azione converge con l'obiettivo 1-a.1, azione 4.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

A seguito della verifica della Commissione AQ nella seduta del 2 luglio 2015, per l'AA. 2015/16 20 insegnamenti del curriculum filosofico e 13 del curriculum storico hanno integrato le modalità di valutazione relative al saper fare. Il risultato è abbastanza soddisfacente. Si tratta comunque di una valutazione da farsi annualmente in modo di avvicinarsi gradualmente alla realizzazione piena degli obiettivi e viene pertanto riprogrammato (vd. 1-c.1)

Obiettivo n. 2: Miglioramento delle conoscenze di base e del supporto didattico

Azioni intraprese:

1. Recupero delle lacune nelle conoscenze di base e coordinamento degli insegnamenti.
2. Sensibilizzazione dei docenti alla verifica della proporzionalità dei programmi rispetto ai CFU.
3. Incentivazione della frequenza attraverso momenti seminariali, esercitazioni. L'azione converge con l'obiettivo 1-a.1, azione 4.
4. Miglioramento del tutorato
5. Laboratorio di scrittura e argomentazione.
6. Secondo il suggerimento della CPSD, migliorare la tempestività nella messa a disposizione del materiale didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

1. I docenti del curriculum filosofico del CdS hanno avviato un gruppo di lavoro per l'identificazione delle conoscenze di base e per il coordinamento dei programmi di insegnamento (verbale del 22.1.2015). Il CdS ha individuato dei temi trasversali sulla base dei quali è stato organizzato un ciclo di seminari "Seminario di Logica e Filosofia della Scienza" (secondo semestre AA 2014/15) che ha coinvolto studenti e docenti di diversi corsi. La commissione AQ si è poi riunita per la verifica e la discussione dei programmi presentati nelle schede di trasparenza (verbale del 2 luglio 2015). Si tratta tuttavia di un'azione che necessita di un ampio arco di tempo per mostrare la propria efficacia. Pertanto si ritiene di riprogrammare l'obiettivo.
2. La scheda RIDO mostra un indice di qualità riguardo alla proporzionalità dei programmi di 85.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Pertanto l'obiettivo si considera sufficientemente realizzato.

3. A seguito della verifica della Commissione AQ nella seduta del 2 luglio 2015, per l'AA. 2015/16 21 su 33 insegnamenti del curriculum filosofico e 14 insegnamenti su 24 del curriculum storico hanno inserito nella scheda di trasparenza momenti seminariali. Si ritiene di riprogrammare l'obiettivo per estenderne l'efficacia.

4. Si è verificata una scarsa risposta degli studenti al tutorato. Si ritiene di riprogrammare l'obiettivo inserendo l'offerta di tutorato tra le informazioni da fornire agli studenti durante la giornata di accoglienza.

5. Il laboratorio è stato programmato per il secondo semestre dell'AA. 2015/16.

6. La scheda RIDO riporta riguardo alla domanda su adeguatezza e tempestività del materiale didattico un indice di qualità di 89, pertanto l'obiettivo si ritiene sufficientemente raggiunto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La CPDS evidenzia piena coerenza tra: (1) le attività formative programmate (descritte nella scheda dell'insegnamento) e gli specifici obiettivi formativi dichiarati dal CdS (nella scheda SUA-CdS dell'anno di riferimento); (2) gli obiettivi formativi ed il programma dichiarati nella scheda dell'insegnamento; (3) i risultati di apprendimento attesi (espressi nelle schede dell'insegnamento, con riferimento ai descrittori di Dublino) e gli obiettivi formativi del CdS.

Dalla relazione della CPSD emerge una piena soddisfazione (intorno al 90% degli intervistati con frequenza superiore al 50%) degli studenti rispetto alla qualità della didattica, la capacità del docente di stimolare e motivare l'interesse per la disciplina, la disponibilità del docente ai chiarimenti, la coerenza degli insegnamenti, la qualità del materiale didattico, la chiarezza delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, la qualità delle attività didattiche integrative e il reperimento del docente, materiale didattico, proporzione dei programmi.

Le maggiori criticità rilevate riguardano invece: le conoscenze di base, il coordinamento tra gli insegnamenti, l'attività di supporto didattico, le aule (dati Vulcano: il 40% le considera raramente adeguate).

Riguardo ai primi tre punti, la CPSD suggerisce di potenziare l'adozione di modalità di verifica pre-esame. Il miglioramento delle aule e il suggerimento relativo all'estensione degli orari di apertura delle biblioteche rientrano invece in una più generale azione a carico della Scuola e del Dipartimento.

La criticità segnalata dalla CPDS relativamente all'insegnamento di Storia romana è già stata risolta a costo zero attraverso la mutuazione dell'insegnamento dal CdS in Lettere. Per quanto riguarda l'osservazione relativa alle schede di trasparenza mancanti, essa si riferisce per lo più ad insegnamenti già disattivati. Le altre schede sono state compilate dai docenti o dal coordinatore in seguito alla segnalazione.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

In relazione alla disponibilità dei calendari, dalle segnalazioni degli studenti emerge una scarsa tempestività nella loro pubblicazione. Si ritiene che tra le cause di tale disservizio ci sia l'assenza di aule riservate al CdS che rende più complessa l'organizzazione della didattica. Si tratta di un aspetto importante, ma non di competenza del consiglio di CdS il quale può solo limitarsi a un'opera di sensibilizzazione degli uffici competenti.

In relazione ai servizi di contesto, dalla scheda SUA emerge che: 1. tutti i docenti del CdS si sono dichiarati disponibili a fornire un servizio di tutorato continuo; 2. le convenzioni Erasmus sono numerose. Il rappresentante degli studenti segnala la necessità di una migliore diffusione delle informazioni al riguardo. Il problema è stato affrontato al punto 1-c-2 del presente RAR.

L'organizzazione interna di Ateneo trasmette tempestivamente i dati indicati dal Presidio della Qualità al Responsabile del CdS.

I rappresentanti in consiglio di CdS e nella commissione AQ trasmettono efficacemente le segnalazioni degli studenti. Le segnalazioni su organizzazione e servizi sono state recepite dal Responsabile del CdS.

Alla criticità riscontrata dalla CPDS riguardo al livello di pubblicizzazione delle opinioni studenti L'ateneo ha risposto complessivamente avviando le procedure di pubblicazione dei questionari sul sito. Il CdS ha presentato, discusso e analizzato i risultati della rilevazione delle opinioni studenti nella seduta del consiglio di CdS del 7.5.2015.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramenti nella didattica

Azioni da intraprendere:

1. Potenziamento delle conoscenze di base e delle modalità di verifica pre-esame
2. Miglioramento dell'efficacia dell'attività di supporto didattico
3. Miglioramento coordinamento tra gli insegnamenti

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. L'azione converge con l'obiettivo 1-a.1, azione 4 e 1-c.1, azione 2. Si programma un consiglio di CdS al momento della redazione delle Schede di trasparenza per incentivare il coordinamento tra gli insegnamenti, l'attività di supporto didattico, la differenziazione delle modalità di verifica e per verificare che nell'insieme gli insegnamenti coprano l'arco delle conoscenze di base necessarie.
2. Il consiglio di CdS programma un incontro con gli studenti all'inizio dell'A.A. per diffondere le informazioni sul tutoraggio, il supporto didattico, l'uso delle biblioteche per il materiale didattico.
3. Il CdS riprogramma un ciclo di seminari su temi trasversali che coinvolga studenti e docenti di diversi corsi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell'accesso al mondo del lavoro

Azioni intraprese:

1. Ampliamento della consultazione delle parti sociali
2. Avvio di contatti con le scuole secondarie superiori in vista della presentazione di progetti che consentano l'espletamento di tirocini extracurricolari.
3. Laboratori professionalizzanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

1. Una nuova consultazione delle parti sociali è stata svolta tra aprile e maggio 2015. Gli esiti sono riassunti in un verbale pubblicato sul sito del CdS sotto la voce "tirocini".

Link: <http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche>

2. Sono già accreditati per lo svolgimento di tirocini extra-curricolari il Liceo scientifico Galilei e il Liceo scientifico Einstein. Si ritiene di riprogrammare l'azione estendendola ad altre scuole.

3. Nel primo semestre dell'AA 2015/16 si sta svolgendo un laboratorio di informatica umanistica di 30 ore (3 CFU), dedicato al tema della *Gestione e analisi dei processi editoriali digitali*, svolto in collaborazione con la rivista online open-access *EPEKEINA* e con la casa editrice New Digital Press, espressione della nuova Spin-Off accademica dell'Ateneo di Palermo "New Digital Frontiers" che ha sede presso il Consorzio Arca. Dato il successo dell'iniziativa, si riprogramma l'azione per l'anno successivo.

Inoltre si sono svolti i laboratori:

- a) "Lavorare con le fonti. Metodologie e procedure"
- b) "Digital History: costruzione del sapere e controllo delle fonti nell'era digitale"
- c) "Storici e revisione storiografica, uso pubblico della storia"

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Secondo i dati Stella 2013 a 12 mesi dalla laurea, il 13,6% dei laureati in Studi filosofici e storici – curriculum filosofico lavora mentre l'86,4% prosegue gli studi; il 25% dei laureati in Studi filosofici e storici – curriculum storico cerca lavoro mentre il 75% prosegue gli studi. Visto il tipo di studio è logico che la maggior parte degli studenti prosegua gli studi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

Il Manifesto degli Studi non prevede tirocini obbligatori. Il CdS incoraggia, tuttavia, la realizzazione di attività per l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro attribuendo 3 CFU come "attività formative di tipologia F". Dai dati Vulcano si evince che il 62,86% dei laureati nel curriculum storico ha effettuato un tirocinio riconosciuto dal CdS.

Riguardo alla necessità di aggiornare la consultazione delle parti sociali segnalata dalla CPDS, tra aprile e maggio 2015 il CdS ha già provveduto a svolgere una nuova consultazione attraverso contatti diretti e per mezzo del questionario approvato dal PQA. Gli esiti sono pubblicati sul sito del CdS sotto la voce Tirocini.

Tutte le parti consultate hanno riscontrato che il percorso formativo del CdS è coerente con i ruoli e gli sbocchi occupazionali individuati. In particolare si rileva che il laureato in Studi Filosofici e storici acquisisce, attraverso la lettura dei testi grazie alla sua formazione disciplinare, le abilità adeguate al lavoro nella redazione di una rivista specialistica rivolta ad un pubblico internazionale: selezione degli articoli in base alla congruenza con l'orizzonte tematico della rivista, correzione e valutazione delle bozze e prima fase del lavoro di editing. In questo senso è stato già organizzato un laboratorio di informatica umanistica.

Per quanto riguarda i centri culturali, il CdS fornisce le competenze adeguate all'attività di programmazione e realizzazione di eventi culturali, lavoro di ricerca e di archivio, rapporti con la stampa e con vari mezzi di diffusione culturale in un orizzonte internazionale. Si riscontra presso gli enti contattati una generale disponibilità ad accogliere presso le proprie strutture come stagisti laureandi e laureati del CdS.

La valutazione dei tirocini opzionali effettivamente svolti avviene mediante relazione finale del tutor e dello studente che segnala soddisfazione degli enti ospitanti. L'organizzazione interna di Ateneo trasmette in modo completo e tempestivo al Responsabile del CdS i dati necessari all'analisi.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Rafforzamento delle competenze utili per l'accesso al mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

1. Laboratorio di informatica umanistica
3. Incontro con l'Ufficio del Placement

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Per l'AA 2016/17 si riprogramma il laboratorio di informatica umanistica di 30 ore (3 CFU), dedicato al tema della Gestione e analisi dei processi editoriali digitali in collaborazione con la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
Corso di Laurea in Studi filosofici e storici Classe L-5

Rapporto di Riesame – Anno 2016

rivista online open-access EPEKEINA e con la casa editrice New Digital Press, espressione della nuova Spin-Off accademica dell'Ateneo di Palermo “New Digital Frontiers”.

2. Il coordinatore programma un nuovo seminario con gli esperti dell'Ufficio Placement di Ateneo dedicato agli studenti del CdS da svolgersi nel primo semestre dell'AA 2016/17.

3. Il consiglio di CdS programma un incontro con gli studenti all'inizio dell'A.A. in cui si illustreranno sia le convenzioni stipulate con aziende ed enti disponibili ad accogliere tirocinanti sia le modalità per stipularne delle nuove.

Obiettivo n. 2: Diffusione e potenziamento delle attività per l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Azioni da intraprendere:

1. Diffusione delle informazioni sulle attività per l'acquisizione di conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. Ampliamento dei progetti di collaborazione con le scuole secondarie.
3. Ampliamento dei progetti di collaborazione con le riviste e le associazioni disposte ad accogliere i tirocinanti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

1. Il consiglio di CdS programma una giornata di accoglienza degli studenti del primo anno in cui si illustreranno sia le convenzioni stipulate con aziende ed enti disponibili ad accogliere tirocinanti sia le modalità per stipularne delle nuove.
2. Il consiglio di CdS individua un docente responsabile per l'ampliamento delle convenzioni esistenti con le scuole.
3. Il consiglio di CdS programma incontri con i responsabili degli enti cui è già stato sottoposto il questionario per le parti sociali e che si sono dichiarati disponibili ad accoglierne tirocinanti.